

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

CATEGORIA 01 CLASSE 08

Copia Originale

SETTORE I – AFFARI GENERALI SERVIZI PERSONALE, PUBBLICA ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE N. 71 DEL 06.12.2018

OGGETTO: Indennità di vacanza contrattuale (IVC) a favore del personale impegnato in ASU presso questo Ente anni 2010-2017. Liquidazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemiladiciotto il giorno 6 del mese di dicembre ore 12,30;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 28.01.2009 con la quale è stata rideterminata la struttura amministrativa dell'Ente, introducendo quali aree di organizzazione i Settori;

Viste le deliberazioni di G.C. n. 15 del 25.01.2018 e n. 47 del 19.03.2018, con le quali si è proceduto ad una ulteriore rideterminazione della struttura amministrativa e ridefinizione del funzionigramma dell'Ente;

Visto il decreto sindacale n. 10 prot. n. 3259 del 21.03.2018 con il quale è stata attribuita al dott. Domenico Cristiano, la responsabilità del Settore AA.GG. fino a tutto il 31.12.2018;

Visto il D.Lgs. n°267 del 18/08/2000;

Adotta la seguente determinazione.

Premesso che con determinazione n. 65 del 15.11.2018 del Settore AA.GG., servizi Personale, Pubblica Istruzione, è stata impegnata al cap. 94.00 "Integrazione salariale LSU" del PEG 2018 la somma di € 13.080,88 a titolo di differenziali di paga dovuti alla vacanza contrattuale per gli anni 2010-2017 da riconoscere al personale impegnato in ASU, che ha goduto nel suddetto periodo dell'integrazione salariale e di cui al prospetto allegato al suddetto provvedimento, impegnando, contestualmente, la somma di € 1.111,88 al cap. 100.00 "TRAP" del PEG 2018 a titolo IRAP da liquidare a fronte della liquidazione della suddetta somma di € 13.080,88, precisando che si sarebbe proceduto alla effettiva liquidazione dei suddetti importi a seguito di avvenuto chiarimento in merito alla liquidabilità degli stessi a favore del personale impegnato in ASU destinatario del provvedimento, con successiva ulteriore determinazione;

Considerato che la problematica di cui sopra si riferisce lavoratori impegnati in attività socialmente utili che godono dell'integrazione salariale a carico dell'ente locale che è stata attribuita in base al disposto dell'art. 8, comma 2, del D. Lgs. 1° dicembre 1997, n. 468, che recita [articolo abrogato ma che resta in vigore per i LSU già utilizzati al 2015]: «I lavoratori utilizzati, percettori di trattamenti previdenziali di cui all'articolo 4, comma 1, lettere c) e d), sono impegnati per l'orario settimanale corrispondente alla proporzione tra il trattamento stesso e il livello retributivo iniziale, calcolato al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali, previsto per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso il soggetto promotore dell'intervento e comunque per non meno di 20 ore settimanali e per non più di 8 ore giornaliere. Nel caso di impegno per un orario superiore, entro il limite del normale orario contrattuale, ai lavoratori compete un importo integrativo corrispondente alla retribuzione oraria relativa al livello retributivo iniziale, calcolato detraendo le ritenute previdenziali ed assistenziali previste per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso il soggetto utilizzatore»;

Che questo Ente, ai lavoratori L.S.U., per la corresponsione dell'integrazione salariale non ha mai calcolato l'indennità di vacanza contrattuale;

Che invero altri comuni hanno proceduto invece in tal senso, inserendo oltre allo stipendio gabellare, l'indennità di comparto e l'indennità di vacanza contrattuale nonché il rateo di 13^a mensilità, dedotte le ritenute previdenziali ed assistenziali;

Che La Corte di Cassazione, sezione Lavoro, con sentenza n. 14595 del 27.06.2014, ha precisato che l'indennità di vacanza contrattuale è un elemento, seppur provvisorio, della retribuzione, confermando in tal senso le modalità di calcolo seguite dagli altri enti e non dal Comune di Grumo Nevano, per la quantificazione della paga oraria da corrispondere al personale L.S.U. per l'eventuale integrazione salariale;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra, poter corrispondere al personale impegnato in A.S.U. presso questo Ente e fin dall'anno 2010 fruitore dell'integrazione salariale, il differenziale di paga dovuto alla vacanza contrattuale per gli anni 2010-2017, così come quantificato con la suddetta determinazione n. 65 del 15.11.2018 del Settore AA.GG., servizi Personale, Pubblica Istruzione;

Tutto quanto sopra premesso:

DETERMINA

Per i motivi tutti di cui in premessa, di liquidare a favore del personale impegnati in A.S.U. presso questo Ente che ha goduto di integrazione salariale a partire dall'anno 2010 le somme indicate nella tabella allegata alla determinazione n. 65 del 15.11.2018 del Settore AA.GG., servizi Personale, Pubblica Istruzione, a titolo di differenziali di paga dovuti alla vacanza contrattuale per gli anni 2010-2017;

dare atto che la somma da liquidare nell'importo di € 13.080,88 risulta già impegnata al cap. 94.00 "Integrazione salariale LSU" del PEG 2018, unitamente alla somma di € 1.111,88 al cap. 100.00 "IRAP" del PEG 2018 a titolo IRAP da liquidare a fronte della liquidazione della suddetta somma di € 13.080,88, con la suddetta determinazione n. 65 del 15.11.2018 del Settore AA.GG., servizi Personale, Pubblica Istruzione;

di dare atto che – ai sensi di quanto disposto dalla Deliberazione di G.C. n. 22 del 28.02.2014 – gli impegni di spesa riferiti al presente provvedimento sono compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

di dichiarare, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Domenico Cristiano

Per copia conforme _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dott. Domenico Cristiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi _____ Registro pubblicazioni n.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE